



**BILANCIO CONSOLIDATO
ANNO 2018**

ORGANI SOCIETARI DI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

KRULIS Filip

Consiglio di Amministrazione

CARCIOFFO Francesco – Amministratore Delegato

COPPO Daniela – Amministratore

CROCETTA Andrea – Amministratore

RUGGERI Bernardo – Amministratore

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra - Presidente

CHIAPPERO Giuseppe – Sindaco effettivo

GRANDE Franco – Sindaco effettivo

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.



Relazione sulla gestione

Signori Soci,

si presenta il bilancio del Gruppo Acea Pinerolese, gruppo formato dalle società Acea Pinerolese Industriale S.p.A., società consolidante e Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico.

Si è proceduto alla redazione del bilancio consolidato in quanto Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 100,00% del capitale sociale di Distribuzione Gas Naturale S.r.l. a socio unico, e svolge per tale società, l'attività di direzione e coordinamento.

Le società del gruppo svolgono attività operative nel settore igiene ambientale, gestione servizio idrico integrato, nel campo dell'energia, distribuzione gas e gestione calore.

SETTORE IGIENE AMBIENTALE

Le aziende del gruppo svolgono il servizio raccolta e smaltimento rifiuti a favore di un bacino di 47 Comuni (Bacino 12 della Provincia di Torino) e più di 150.000 abitanti con un fatturato consolidato pari a euro 24.838.000.

Nell'anno sono state raccolte complessivamente 75.042 tonnellate di rifiuti.

Il calcolo della raccolta differenziata ammonta a circa il 58%.

A seguito della positiva implementazione dei nuovi servizi sperimentali nel Comune di Villafranca P.te nel corso dell'anno 2017, nell'anno 2018 si è avviato il processo di ristrutturazione dei servizi su altri 2 comuni del bacino, rispettivamente i comuni di Vigone e None.

Al fine di contenere i costi di gestione dei nuovi servizi rispetto alla gestione di Villafranca P.te, si è peraltro introdotta una nuova e diversa modalità di gestione per la raccolta della frazione organica.

Il nuovo progetto di raccolta avviato sui comuni di None e Vigone, infatti prevede:

- la modifica degli attuali ecopunti di prossimità con la sostituzione dei contenitori esistenti e con l'introduzione di cassonetti per la raccolta differenziata dotati di bocche "calibrate" che hanno i fori di conferimento

ridotti rispetto allo standard, ciò al fine di indurre l'utenza al conferimento dei rifiuti differenziati il più puri possibile. I cassonetti per la raccolta della frazione indifferenziato ed organico invece sono stati dotati di "intelligenza a bordo" ovvero hanno un sistema di accesso vincolato che ne permette l'apertura solo a seguito dell'identificazione dell'utenza che conferisce; ciò avviene attraverso un sistema informatizzato di identificazione e sblocco del contenitore. Le bocche di conferimento di tali contenitori hanno un volume predefinito che è di 30 lt. per il conferimento del rifiuto indifferenziato e di 20 lt. per il conferimento della frazione organica, tale sistema di gestione permette inoltre la possibilità di avviare l'introduzione di un sistema di tariffazione puntuale qualora l'Amministrazione Comunale lo ritenesse opportuno.

- l'esecuzione di specifica indagine volumetrica presso le utenze non domestiche finalizzata all'attivazione dei nuovi servizi di raccolta porta a porta ove necessari in funzione delle volumetrie di rifiuti prodotte. I servizi dedicati sono attivi per le seguenti tipologie di rifiuti: cartone, vetro, umido e multimateriale plastica/metalli.

I risultati dell'avvio dei nuovi servizi sono stati più che positivi permettendo il raggiungimento di una prestazione ambientale in termini di raccolta differenziata con valori ben superiori a quelli previsti in fase di progettazione, infatti già nel periodo di avvio dei nuovi servizi, a ridosso fra i mesi di ottobre e novembre scorsi, la percentuale di raccolta differenziata media consuntivata dall'avvio a fine anno è stata del 74% al netto del riconoscimento della percentuale riconoscibile per il compostaggio domestico.

Nel 2018 la discarica ha smaltito i seguenti quantitativi di rifiuti:

	TOTALE
CER E DESCRIZIONE	KG
200301-200303-200307 RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	2.620
VARI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI	2.519.270
TOTALE	2.521.990

Le linee Umido-Digestione Anaerobica e Secco del Polo Ecologico hanno trattato i seguenti quantitativi di rifiuti:

CER E DESCRIZIONE	KG
200108 UMIDO	57.236.570
200302 RIFIUTI MERCATALI	1.950.390
200301 RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	31.491.420
200307 RIFIUTI INGOMBRANTI	5.557.660
ALTRI RIFIUTI	4.776.820
TOTALE	101.012.860

La linea Umido-Compostaggio ha trattato i quantitativi di rifiuti riportati in tabella che hanno permesso la vendita 6.336 tonnellate di compost.

CER E DESCRIZIONE	KG
200201 VERDE	9.446.950
190805 FANGHI DA DEPURATORE	1.308.800
190699 FANGHI DA VALORIZZATORE	6.576.320
ALTRI RIFIUTI	1.447.320
TOTALE	18.779.390

Nel corso del 2018 sono confluite all'impianto di recupero energetico del biogas le seguenti quantità:

dalla discarica: mc 2.474.950

dal depuratore acque reflue Acea e digestori Valorizzatore : mc. 5.560.755

L'impianto ha prodotto le seguenti quantità di energia:

energia elettrica prodotta:GWh 15,1 di cui

energia elettrica autoconsumata:GWh 9,6 (intero polo)

energia elettrica ceduta alla rete:GWh 5,5

energia termica : GWh 14,9 (dai soli motori GWh 4,6) di cui 6,9 ceduta al teleriscaldamento e 8 utilizzata da Acea.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato si occupa della gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura in 61 comuni, per un totale di quasi 200.000 abitanti. La rete di acquedotti gestita comprende 117 depuratori e la rete fognaria per le acque di scarico.



L'accordo siglato con Smat S.p.A. in data 28 dicembre 2007 (in attuazione della deliberazione dell'Autorità d'Ambito 3 Torinese n. 254 del 19 ottobre 2006 con la quale Smat S.p.A. ed Acea Pinerolese Industriale S.p.A. erano invitate a presentare "il progetto di riorganizzazione d'impresa e dell'attività di erogazione del servizio idrico integrato utile a realizzare per l'ambito ottimale n.3 Torinese un unico gestore") è stato oggetto di revisione.

La Revisione dell'Accordo al fine di dare attuazione a quanto in origine previsto in coerenza con le novità intervenute a seguito dell'ingresso nello scenario regolatorio dell' ARERA è stata siglata tra le parti in data 20 novembre 2015 ed inoltrata all' Ente d'Ambito per la condivisione dei contenuti.

Il compenso percepito da Acea per lo svolgimento del servizio è stato di euro 17.555.000 in linea con l'esercizio precedente essendosi riproposte le medesime condizioni climatiche di scarsa piovosità che hanno interessato il territorio nella tarda primavera ed estate.

Sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2018 interventi di manutenzione straordinaria programmabile per circa € 3.991.000, interventi di manutenzione straordinaria di emergenza per circa € 1.146.000.

Il fatturato del settore ammonta a euro 25.022.000.

SETTORE GAS

L'attività di distribuzione gas è svolta tramite la controllata società DGN S.r.l. a socio Unico ed è esercitata nell'ambito dei territori di 24 comuni soci del pinerolese con un fatturato consolidato di euro 6.685.000.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2018 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi:

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lunghezza M	Gas Vettorato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2017	36.066	692.862	64.437.002	38.447	17.471
31/12/2018	36.210	693.067	67.656.018	38.669	17.532
Differenza	144	205	3.219.016	222	61

Nel corso del 2018 si è proceduto alla sostituzione di tratte di condotte in acciaio nel comune di Pinerolo, è stato installato un nuovo sistema di telecontrollo sulle cabine gas ed è stata effettuata la sostituzione di parte degli add-on per la tele lettura dei contatori dell'utenza.

SETTORE GESTIONE CALORE E TELERISCALDAMENTO

Nel corso dell'esercizio è proceduto all'allacciamento del Centro Sociale San Lazzaro e dell'edificio scolastico dell' ITIS..

La restante attività è stata rivolta all'ottimizzazione degli impianti in gestione.

Il fatturato del settore ammonta a euro 1.357.000.

.

ALTRE ATTIVITA' - SERVIZI DI STAFF

Oltre alle attività specificatamente operative sopra indicate la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. mette a disposizione per la società oggetto di consolidamento e per altre società terze tra cui Acea Pinerolese Energia S.r.l. e Acea Servizi Strumentali Territoriali S.r.l. l'effettuazione di una serie di servizi di carattere tecnico-amministrativo quali il servizio contabile e controllo di gestione, il servizio di bollettazione e front office, il servizio gestione risorse umane e personale, i sistemi informativi, il servizio a supporto di gare d'appalto e acquisti, il servizio gestione delle certificazioni della qualità, il servizio prevenzione e sicurezza.



Tali attività sono regolate da contratti di servizio e vengono svolte a fronte di un corrispettivo che ha comportato ricavi per euro 1.398.000.

Pinerolo, 31 Maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Carcioffo Francesco

ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	05059960012
Numero Rea	TO 680448
P.I.	05059960012
Capitale Sociale Euro	33.915.699 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	382109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	98.428
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	201.344	176.408
6) immobilizzazioni in corso e acconti	21.661	-
7) altre	282.237	273.640
Totale immobilizzazioni immateriali	505.242	548.476
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.193.721	18.787.558
2) impianti e macchinario	61.119.418	62.784.507
3) attrezzature industriali e commerciali	2.863.743	2.706.621
4) altri beni	588.526	543.993
5) immobilizzazioni in corso e acconti	330.261	247.804
Totale immobilizzazioni materiali	83.095.669	85.070.483
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	3.000	6.000
d-bis) altre imprese	2.022.560	2.031.196
Totale partecipazioni	2.025.560	2.037.196
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.188	55.914
Totale crediti verso altri	60.188	55.914
Totale crediti	60.188	55.914
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.085.748	2.093.110
Totale immobilizzazioni (B)	85.686.659	87.712.069
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	664.963	583.838
3) lavori in corso su ordinazione	305.004	305.411
Totale rimanenze	969.967	889.249
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.591.923	31.971.899
Totale crediti verso clienti	33.591.923	31.971.899
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.583	84.353
Totale crediti verso imprese collegate	142.583	84.353
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	558.114	1.990.448
Totale crediti tributari	558.114	1.990.448
5-ter) imposte anticipate	1.732.494	1.435.062
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.885.691	1.702.354
Totale crediti verso altri	1.885.691	1.702.354

Totale crediti	37.910.805	37.184.116
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.301.912	14.903.885
3) danaro e valori in cassa	8.108	8.588
Totale disponibilità liquide	12.310.020	14.912.473
Totale attivo circolante (C)	51.190.792	52.985.838
D) Ratei e risconti	253.751	284.342
Totale attivo	137.131.202	140.982.249
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	33.915.699	33.915.699
III - Riserve di rivalutazione	9.915.703	9.915.703
IV - Riserva legale	727.756	565.972
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	123.196	123.196
Riserva di consolidamento	4.899.564	3.900.919
Varie altre riserve	5.119.399	3.897.111
Totale altre riserve	10.142.159	7.921.226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.862.438	4.234.317
Totale patrimonio netto di gruppo	58.563.755	56.552.917
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	58.563.755	56.552.917
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.732.701	1.820.115
4) altri	18.201.890	18.327.907
Totale fondi per rischi ed oneri	19.934.591	20.148.022
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.579.084	3.685.939
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.533.207	4.871.452
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.954.505	9.487.713
Totale debiti verso banche	9.487.712	14.359.165
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.657	485.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	426.657	485.974
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.747.707	10.091.922
Totale debiti verso fornitori	11.747.707	10.091.922
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	531.704	529.757
Totale debiti tributari	531.704	529.757
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	860.217	804.888
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	860.217	804.888
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.076.302	6.739.330
Totale altri debiti	6.076.302	6.739.330

Totale debiti	29.130.299	33.011.036
E) Ratei e risconti	25.923.473	27.584.335
Totale passivo	137.131.202	140.982.249

Conto economico consolidato

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.300.675	56.685.934
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(407)	101.038
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.978.725	1.485.612
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	512.137	298.022
altri	2.689.670	2.796.278
Totale altri ricavi e proventi	3.201.807	3.094.300
Totale valore della produzione	64.480.800	61.366.884
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.465.942	4.990.268
7) per servizi	22.750.757	18.362.588
8) per godimento di beni di terzi	396.659	338.506
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.349.608	13.695.182
b) oneri sociali	4.454.895	4.290.028
c) trattamento di fine rapporto	977.959	977.995
e) altri costi	379.933	321.482
Totale costi per il personale	20.162.395	19.284.687
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	289.577	298.915
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.045.361	7.159.697
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	270.000	420.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.604.938	7.878.612
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(80.271)	28.545
12) accantonamenti per rischi	120.000	35.230
14) oneri diversi di gestione	2.978.238	3.434.979
Totale costi della produzione	59.398.658	54.353.415
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.082.142	7.013.469
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	7.500	-
altri	705.875	218.818
Totale proventi da partecipazioni	713.375	218.818
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.592	14.506
Totale proventi diversi dai precedenti	1.592	14.506
Totale altri proventi finanziari	1.592	14.506
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	457.846	625.828
Totale interessi e altri oneri finanziari	457.846	625.828
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	257.121	(392.504)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	8.636	286.875

Totale svalutazioni	8.636	286.875
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.636)	(286.875)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.330.627	6.334.090
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.853.034	2.018.565
imposte relative a esercizi precedenti	-	(29.269)
imposte differite e anticipate	(384.845)	110.477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.468.189	2.099.773
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.862.438	4.234.317

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.862.438	4.234.317
Imposte sul reddito	1.468.189	2.099.773
Interessi passivi/(attivi)	456.254	611.322
(Dividendi)	(713.375)	(218.818)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(37.431)	(74.377)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.036.075	6.652.217
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	191.390	103.163
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.334.938	7.458.612
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	824	319.460
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(20.191)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.527.152	7.861.044
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	12.563.227	14.513.261
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(80.719)	(72.493)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.937.072)	(333.527)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	669.093	(1.886)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.591	10.241
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.660.862)	(1.765.661)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	960.355	(1.542.796)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.018.614)	(3.706.122)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.544.613	10.807.139
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(457.119)	(619.805)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.323.779)	(2.552.554)
Dividendi incassati	713.375	218.818
(Utilizzo dei fondi)	(424.262)	(514.977)
Totale altre rettifiche	(1.491.785)	(3.468.518)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.052.828	7.338.621
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.929.159)	(4.332.268)
Disinvestimenti	161.150	44.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(167.623)	(121.002)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(8.000)
Disinvestimenti	3.000	114.397
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.932.632)	(4.302.873)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.000.000)	(558.812)
(Rimborso finanziamenti)	(2.871.453)	(3.308.742)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.851.196)	(2.059.583)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.722.649)	(5.927.137)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.602.453)	(2.891.389)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	14.903.885	17.796.383
Danaro e valori in cassa	8.588	7.479
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	14.912.473	17.803.862
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	12.301.912	14.903.885
Danaro e valori in cassa	8.108	8.588
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	12.310.020	14.912.473

Dichiarazione di conformità del bilancio

In originale firmato digitalmente dall'Amministratore Delegato Francesco Carcioffo.



Nota Integrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A. 31 dicembre 2018

(gli importi presenti sono espressi in euro)

PREMESSA

Egregi Azionisti,

il presente bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D.Lgs 127/1991 e successive modifiche, così come introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Viene redatto ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 127/1991, in quanto la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. essendo società di capitale che controlla altre imprese ed avendo superato i limiti di cui all'articolo 27 comma 1, del D.Lgs. 127/1991, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Detto bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa e risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); inoltre è corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio consolidato, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice Civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire con chiarezza informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. ed il risultato economico del Gruppo.

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e contenente tutte le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs 127/1991, è parte

integrante del bilancio consolidato del Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (articolo 29 del D.Lgs 127/1991).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 29, comma 4 del D.Lgs. 127/1991, non è stato necessario derogare alle disposizioni di legge.

Infine, il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato a quelle voci che, risalenti agli esercizi precedenti al 2016, non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Il bilancio consolidato che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2018.

L'esercizio si chiude con un risultato consolidato positivo netto di 3.862.438 euro.

Il Gruppo per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito nei rispettivi statuti societari.

Dopo la chiusura dell'esercizio, il Gruppo non è stato interessato da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

Normativa e Principi contabili di riferimento

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate in materia dal Codice civile, e, in particolare, dalle seguenti norme:

- . artt. 2423 – 2423-bis – 2423-ter (Principi di redazione)
- . artt. 2424 -2425 (Schemi di rappresentazione)
- . artt. 2423-ter – 2424-bis – 2425-bis (Contenuto e regole di iscrizione)
- . art. 2425-ter (Rendiconto Finanziario), redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dall'O.I.C. n.10
- . art. 2426 (Criteri di valutazione)
- . artt. 2427 – 2427-bis (Nota Integrativa)

Ad integrazione dei principi stabiliti dalla legge, e sempre al fine di perseguire nel modo migliore possibile gli scopi fondamentali di bilancio sopra

enunciati, si sono inoltre applicati i principi contabili nazionali, riferibili a ciascuna specifica voce di bilancio, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Principi di redazione (art. 2423-bis)

Di seguito sono richiamati i principi base, o postulati di bilancio, su cui si fondano determinazioni, valutazioni e stime espresse nei documenti costituenti il presente bilancio consolidato.

- ° **Prudenza** (art. 2423-bis, n. 1-2)
- ° **Continuità aziendale** (art. 2423-bis, n.1)
- ° **Rappresentazione sostanziale** (art. 2323-bis, n. 1-bis)
- ° **Competenza** (art 2423-bis, n. 3 – 4)
- ° **Chiarezza** (art. 2423, 2° comma – art. 2423-bis, n. 5)
- ° **Rilevanza** (art. 2423, 4° comma)
- ° **Comparabilità** (art. 2423-ter, 5° comma)
- ° **Costanza nei criteri di valutazione applicati** (art. 2423-bis, n. 6)
- ° **Neutralità** (corollario di rappresentazione veritiera e corretta).

Con riguardo ai predetti principi, si evidenzia in particolare quanto segue.

- In bilancio sono stati indicati esclusivamente i componenti positivi di reddito effettivamente realizzati, in forma ragionevolmente definitiva e certa, alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto di tutti i componenti negativi riferibili all'attività svolta nell'esercizio, ivi compresi gli oneri, le perdite, gli impegni e i rischi, di competenza del medesimo, anche se conosciuti e/o manifestativi successivamente alla predetta data. Nel caso di stime fatte in condizioni di incertezza, si è operato secondo ragionevole cautela e prudenza, opportunamente calibrate in relazione al grado attribuibile a tali incertezze. Eventuali elementi eterogenei, inclusi in singole voci di bilancio, sono stati valutati singolarmente, secondo i criteri propri correttamente applicabili a ciascun componente, onde evitare possibili compensazioni surrettizie tra utili e perdite insiti in ciascuno di essi. In definitiva, quindi: i) sono stati contabilizzati soltanto utili certi alla data del bilancio; ii) non sono invece stati iscritti quelli che, a tale epoca, erano solamente attesi o sperati, anche se con ragionevole probabilità; iii) al contrario, si è tenuto conto di tutti gli oneri e le perdite, anche se non definitivamente subiti, ma solamente stimati, previsti o temuti.
- Ai fini della rappresentazione sostanziale in bilancio dei fatti aziendali, criterio fondamentale è costituito dall'analisi del come e del quando rischi e benefici relativi a un dato rapporto, situazione o contratto si trasferiscono rispettivamente a carico o a vantaggio del Gruppo. Ove norme di legge ostino, in modo non derogabile, alla rappresentazione sostanziale direttamente nei prospetti di bilancio, gli effetti di maggior rilievo derivanti da tale disallineamento sono rappresentati in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.
- L'iscrizione dei componenti positivi e negativi di reddito è fatta in base alla competenza economica degli stessi, indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria. I ricavi sono iscritti solo quando: i) il bene o l'attività da cui derivano è stata completata, ii) rischi e benefici relativi sono passati

definitivamente alla controparte (passaggio sostanziale della proprietà). Tutti i costi gli oneri e le spese correlati o correlabili ai ricavi conseguiti in un esercizio vengono contabilizzati per competenza nell'esercizio medesimo.

- Ai fini della comparabilità dei bilanci: i) la forma di rappresentazione (utilizzo degli schemi legali di bilancio) è costante nel tempo, ii) mutamenti di classificazione di voci rispetto a quanto esposto nel bilancio dell'esercizio precedente, comportano una conseguente riclassificazione dei corrispondenti valori presenti in tale bilancio consolidato, con espressa esplicitazione di tali ricollocazioni in apposita sezione della presente nota, iii) i criteri di valutazione sono mantenuti costanti, iv) nei casi eccezionali in cui intervengano variazioni, sono esposti gli effetti economici, patrimoniali e finanziari prodotti a seguito del cambiamento; v) gli impatti economici, patrimoniali e finanziari discendenti da eventuali operazioni straordinarie (acquisizioni, dismissioni, fusioni, scorpori, ecc.) sono esposti in apposite sezioni della presente Nota integrativa.
- Ai fini della neutralità, comparabilità e correttezza del bilancio consolidato, i criteri di valutazione sono, come detto, mantenuti costanti nel tempo. Ove modifiche siano imposte o consentite dalla legge o dai principi contabili, o siano necessarie al verificarsi di casi eccezionali, in Nota Integrativa vengono indicati le ragioni e le motivazioni del cambiamento, dirette a ottenere una migliore rappresentazione del bilancio consolidato, nonché gli effetti economici, finanziari e patrimoniali derivanti dal cambiamento stesso.

Casi eccezionali ex art. 2423, 5° comma, codice civile

Nell'esercizio in esame, al pari dei precedenti, non si sono presentati casi o situazioni che, allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta, abbiano richiesto l'adozione di una deroga a disposizione dettate dalla legge, la cui automatica applicazione avrebbe invece comportato situazioni di non conformità agli scopi perseguiti.

Cambiamento di principi (art. 2423-bis)

Con riguardo all'esercizio in esame non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati, e neppure con riguardo ai criteri applicati nelle valutazioni, criteri che risultano del tutto analoghi a quelli utilizzati per il precedente bilancio consolidato.

Correzioni di errori rilevanti (O.I.C. n. 29)

Non vi è stata necessità di intervenire per correggere errori rilevanti (come definiti dal principio n. 29 O.I.C.), evidenziatisi nella redazione di bilanci consolidati relativi a periodi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento (art. 2423-ter, 5° comma)

Non si sono riscontrati casi di disomogeneità, in termini di modalità di determinazione dei valori e/o di loro rappresentazione in bilancio, tra i valori iscritti

con riferimento all'esercizio corrente rispetto a quelli esposti con riguardo all'esercizio precedente. Non si sono quindi manifestate problematiche di comparabilità e adattamento relativamente alle voci esposti in detti due bilanci consolidati. Di conseguenza, non vi è stata necessità di procedere a riclassifica o diversa quantificazione dei saldi esposti relativamente all'esercizio precedente. Si precisa inoltre che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che possano essere oggetto alternativamente di classificazioni in diverse voci degli schemi legali di bilancio consolidato.

Criteri di valutazione applicati (art. 2426)

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi alla legge e agli specifici principi contabili O.I.C. applicabili. Si ribadisce che i criteri utilizzati nel presente bilancio consolidato sono conformi ed omogenei rispetto a quelli usati per il precedente.

Nel dettaglio, gli specifici criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono illustrati nell'omonimo successivo paragrafo.

Presupposto della continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, codice civile, e di quanto richiesto dall' OIC n. 11, par. 21-24, gli Amministratori delle singole società consolidate del Gruppo hanno opportunamente proceduto alla preventiva verifica della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, allo specifico scopo di escludere l'esistenza di situazioni, eventi e/o circostanze che possano ingenerare significative incertezze in merito alla capacità delle società di continuare, nel prossimo futuro, a operare regolarmente nello svolgimento delle sue ordinarie attività.

Anche per tali finalità, sulla base delle migliori informazioni al momento disponibili, e tenendo conto di tutti gli eventi e le circostanze ragionevolmente prevedibili, sono stati redatti, per ogni singola società consolidata, il budget economico e degli investimenti per l'esercizio successivo e verificati i riflessi sulla gestione finanziaria degli stessi nel breve e medio periodo.

Sulla base di tali analisi si ritiene di poter confermare, senza riserve, la sussistenza del requisito della continuità aziendale, che giustifica la correttezza dell'utilizzo di criteri di funzionamento nella redazione del presente bilancio consolidato.

Dall'esame dei singoli piani e da tutte le altre considerazioni svolte in merito alla situazione attuale e prospettica del Gruppo, non sono emerse criticità di ordine economico e/o finanziario, né considerazioni di carattere gestionale o di mercato e, più in generale, di ambiente, che possano far sorgere significativi dubbi in ordine all'esistenza del presupposto della continuità di regolare svolgimento della propria attività da parte del Gruppo medesimo.

Irrilevanza di dati e informazioni

Il Gruppo non si è in alcun modo avvalso della facoltà di deroga agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa prevista dal 4° comma dell'art. 2423 codice civile, in caso di presenza di dati e informazioni ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio consolidato deve fornire.

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.p.A.

Il Gruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. svolge le proprie attività principalmente nelle seguenti linee di business:

- *Settore Energia:* distribuzione gas metano, teleriscaldamento, gestione impianti di calore, fotovoltaico, biogas, realizzazione di impianti attraverso le Società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.
- *Settore Servizio Idrico Integrato* - in qualità di Gestore Salvaguardato Operativo, così come previsto dall'accordo con SMAT S.p.A. del 2007 aggiornato il 20 novembre 2015: captazione, potabilizzazione, distribuzione, fognatura e depurazione, costruzione di impianti e di reti attraverso la Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A.
- *Settore Igiene Urbana:* raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti e gestione degli impianti relativi (discarica, impianti di valorizzazione e di compostaggio) attraverso la società ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolida i bilanci delle società direttamente o indirettamente controllate dalla società capogruppo ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., secondo quanto indicato nelle due tabelle sotto riportate, e con le esclusioni di seguito specificate.

Con riguardo ai bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento e delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, si precisa che gli stessi:

- sono redatti secondo la normativa italiana in materia ed applicando i principi contabili nazionali,

- chiudono al 31 dicembre 2018,
- sono redatti in euro.

Di seguito si elencano le società comprese nell'area di consolidamento, che non risulta essere variata rispetto al precedente esercizio.

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	Pinerolo (TO)	33.915.699	Capogruppo (Società consolidante)	
D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.	Pinerolo (TO)	16.800.000	100%	

Società valutate con il metodo del patrimonio netto

Non ci sono ad oggi Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Come già segnalato nel precedente esercizio, la società Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione non è stata più consolidata con il metodo del patrimonio netto ma è stata iscritta nel bilancio consolidato al valore nominale di euro zero (maggiori dettagli nella sezione "Immobilizzazioni Finanziarie").

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto
Gaspiù Distribuzione S.r.l.	Milano	100.000		40%

Non sono state invece consolidate, e quindi iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute nelle seguenti società per le motivazioni di seguito esposte per ciascuna di esse:

Consorzio Stabile Riuo, con sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%. Risultato 2018: euro 690.

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2018, _Acea Pinerolese_ Industriale_ S.p.A._ detiene il 6,94 % del capitale sociale. Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995). Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 9.280.422. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprensivo del risultato di periodo ammonta a euro 39.454.326.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di euro 7.863. Risultato 2018: euro zero.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31/12/2018 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 153.

Rete di imprese Water Alliance – Acque del Piemonte con sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 60.000,00 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Risultato d'esercizio 2018: utile di euro 1.610.

In data 25/07/2017 il Consiglio di Amministrazione della società, dato il perdurare dello stato di liquidazione del **Consorzio Universitario di Economia Aziendale**, aveva deliberato la sua uscita dallo stesso con effetto, come da statuto, dalla chiusura dell'esercizio 2017. Nell'esercizio corrente la società ha quindi provveduto a svalutare completamente la partecipazione per un importo di euro 8.636.

La partecipazione in **Sistemi Territoriali Locali S.c. a r.l. in liquidazione** è stata azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31/12/2017 e del relativo piano di riparto dal quale oltre al rimborso della partecipazione detenuta (euro 3.000) è risultata una plusvalenza di euro 7.500.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio Consolidato, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalle rispettive società consolidate ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci, d'esercizio e consolidato, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione del Gruppo con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del

contratto. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

In dettaglio:

I **costi di impianto ed ampliamento** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi.

I **costi di sviluppo** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto, con riferimento a quanto disposto dal nuovo OIC 24 (revisionato nel 2016), eventuali costi di ricerca sono stati spesi nell'esercizio. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I **diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- costi di migliorie su beni di terzi, per il servizio di gestione calore, e sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di gestione dell'impianto.
- oneri di natura pluriennale relativi alle certificazioni di diagnosi energetica della durata di quattro anni.
- diritti di superficie su ecoisole ammortizzati sulla base della durata della concessione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, al netto dei rispettivi fondi ammortamento; eccetto i terreni e i fabbricati sui quali è stata effettuata la rivalutazione ai sensi dell'art. 15 legge n. 2/2009.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli eventuali contributi in c/Impianto sono iscritti in bilancio al momento in cui esiste un provvedimento di erogazione da parte dell'Ente concedente. Essi concorrono alla formazione del risultato d'esercizio secondo le regole della competenza economica, determinata in relazione alla durata dell'utilità dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

Gli investimenti del **settore idrico integrato** sono stati considerati immobilizzazioni materiali, come nei bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che nella deliberazione regionale del 5 giugno 2003 n. 32-9528, le infrastrutture realizzate dal gestore sono considerate immobilizzazioni materiali e pertanto da assoggettare all'ammortamento di legge per la categoria relativa.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore idrico, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUOTA
CONDUTTURE GENERICHE ACQUA	2,50 %
CONTATORI ACQUA	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI IDRICO	3,5, %
IMP. TM-TC - SISTEMI OPERATIVI	10,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE - IMP.ELETTR.	8,00 %
IMP.DEPURAZ. ACQUE OPERE EDILI	4,00 %
IMP.SOLLEV.ESTR.	8,00 %
IMP-DEP.COLLEG. FOGNARIO	10,00 %
IMPIANTI DI FILTRAZIONE/POTABILIZZ.	8,00 %
IMPIANTI TELECONTROLLO IDRICO	10,00 %
SERBATOI ACQUA	4,00 %

Per il **settore ambiente**, per quanto riguarda l'impianto di valorizzazione dei rifiuti, si è proceduto ad evidenziare per le varie categorie di impianti e/o beni la vita economica tecnica, al fine di determinare il tasso di ammortamento.

Impianto valorizzazione Rifiuti	Vita utile media (anni)
Gasometro	10
Serbatoi	20
Tubazioni di collegamento	20
Macchinari – nastri	10
Impianti elettrici	15

Data la complessità tecnologica dell'impianto sopracitato l'aliquota di ammortamento dei cespiti è stata determinata sulla base della loro effettiva partecipazione al processo produttivo.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate nel settore ambiente, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMP. ACCESSORI TORRIONE	10,00 %
FABBRICATI INDUSTRIALI AMBIENTE	3,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - CONDUTTURE SERBATOI	5,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - GASOMETRO	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - MACCHINARI	10,00 %
IMP. VALORIZZAZIONE - IMPIANTO ELETTRICO	6,67 %
IMP.APP. SPEC. RACC.CONTENTIT.	12,50 %
IMP.COMPOSTAGGIO-OP. ELETTROMECCANIC.	10,00 %
IMP.SPECIF. RACC.AUTOMEZZI V	20,00 %
MACCHINE OPERATRICI V	20,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate relativamente al teleriscaldamento, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETE TELERISCALDAMENTO	3,00 %
RETE TELERISCALDAMENTO OPERE ELETTROMECC.	10,00 %

L'**aliquota di ammortamento** utilizzata relativamente agli impianti fotovoltaici risulta essere:

CATEGORIA	ALIQUTA
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	9,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate, settore distribuzione gas, per le singole categorie di cespiti sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
RETI URBANE GAS	2,00 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,50 %
CONTATORI GAS <=G6	5,00 - 6,67 %
CONTATORI GAS > G6	5,00 %
IMP.PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5,00 %
TELECONTROLLO GAS	10,00 %
CORRETTORI ELETTR. PER CONTATORI	6,67 %
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	10,00 %

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti, comuni ai settori, sono:

CATEGORIA	ALIQUTA
ATTREZZATURE	10,00 %
ATTREZZATURE DIVERSE IND. 20%	20,00 %
AUTOCARRI	10,00 %
AUTOCARRI USATI	20,00 %
AUTOVETTURE	25,00 %
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00 %
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00 %
MARCHI E BREVETTI	20,00 %
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12,00 %

Il costo relativo ad acquisti di beni di valore inferiore a 516 euro, che si riferiscono ad attrezzature minute e ad altri beni di rapido consumo, è stato imputato per intero a carico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Infine il Gruppo non ha contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione collegata posseduta dal gruppo (**GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione**), iscritta fra le immobilizzazioni al valore nominale di 440.000 euro, è stata svalutata per euro 153.125 nell'esercizio 2016 e per euro 286.875 nell'esercizio scorso, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla difficile situazione economica in cui versa la partecipata.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Dopo una prima fase nella quale si è valutata la possibilità di affidare alla Società nuove attività, a fine 2017, l'assemblea straordinaria ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

Per quanto riguarda invece le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Elenco società collegate ed altre imprese:

Partecipate da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.:

Amiat V. S.p.A., con sede in Torino, C.so Svizzera 95, capitale sociale di euro 1.000.000, interamente versato. Al 31 dicembre 2018, Acea Pinerolese Industriale S.p.A. detiene il 6,94 % del capitale sociale.

Il valore di carico della partecipazione pari a euro 2.007.395 comprende sia la quota capitale (euro 69.400) sia la quota per sovrapprezzo azioni (euro 1.937.995)

Risultato d'esercizio 2018: utile di 9.280.422 euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprensivo del risultato di periodo ammonta a 39.454.326 euro.

Consorzio Pinerolese Energia, con sede in Pinerolo, fondo consortile di 7.863 euro. Risultato 2018: euro zero.

Fondazione Istituto Tecnico superiore professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, sede in Pinerolo, fondo consortile al 31 dicembre 2018 euro 131.000. Risultato d'esercizio 2018: utile di 153 euro.

Consorzio Stabile Riuso, sede in Pinerolo, Corso della Costituzione 19, fondo consortile euro 12.000, quota di partecipazione 25%. Risultato 2018: 690 euro.

Rete di imprese Water Alliance – Acque del Piemonte, sede Legale in Torino, Via Maestri del Lavoro 4, fondo patrimoniale comune euro 60.000 i.v., ha come obiettivo quello di creare sinergie tra le imprese operanti nel settore, per la promozione e lo sviluppo della gestione pubblica del servizio idrico integrato. Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ha aderito alla rete di imprese in data 05.04.2017 versando un contributo di 5.000 euro. Risultato d'esercizio 2018: utile di 1.610 euro.

In data 25/07/2017 il consiglio di amministrazione della società, dato il perdurare dello stato di liquidazione del **Consorzio Universitario di Economia Aziendale**, aveva deliberato la sua uscita dallo stesso con effetto, come da statuto, dalla chiusura dell'esercizio 2017. Nell'esercizio corrente la società ha quindi provveduto a svalutare completamente la partecipazione per un importo di euro 8.636.

La partecipazione in **Sistemi Territoriali Locali S.c.a r.l. in liquidazione** è stata azzerata a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione al 31/12/2017 e del relativo piano di riparto dal quale oltre al rimborso della partecipazione detenuta (euro 3.000) è risultata una plusvalenza di euro 7.500.

Partecipate da D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.:

GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000 - interamente versato. Al 31 dicembre 2018, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2017: perdita di 2.181.920 euro.

Crediti finanziari verso altri:

Alla voce "Crediti finanziari verso altri" sono iscritti al 31 dicembre 2018 altri crediti di natura finanziaria determinati in sede di consolidamento.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono iscritti tra le rimanenze e valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in funzione dello stato avanzamento lavori.

Le somme percepite nel corso dell'esecuzione dell'opera, rappresentando forme di anticipazione finanziaria, sono iscritte al passivo dello stato patrimoniale nella voce acconti da clienti su lavori.

Crediti

Il Gruppo, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato giudicato necessario per la inesigibilità, che con ragionevole certezza si può stimare alla data di chiusura dell'esercizio, di alcuni crediti di natura commerciale e in relazione a valutazioni basate su analisi storiche e anzianità del credito per quanto riguarda l'utenza diffusa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Gruppo non possiede altre attività finanziarie che non rappresentino immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, ne fanno parte le liquidità esistenti nelle casse sociali e le giacenze del Gruppo sui conti correnti intrattenuti presso istituti di credito alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Patrimonio netto

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve accantonate nei precedenti esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c. 8 art. 2426 c.c., il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni sono esposti in corrispondenza dei relativi dettagli infra riportati.

Crediti e debiti in valuta

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati.

Costi e ricavi

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Per il consolidamento, sono stati utilizzati il seguente metodo:

Metodo del consolidamento integrale

Il metodo di consolidamento integrale prevede la totale ripresa degli elementi patrimoniali ed economici.

Sono stati eliminati il valore contabile delle partecipazioni iscritto nel bilancio della controllante ed il patrimonio netto della controllata, la differenza è stata iscritta nella voce riserva di consolidamento; è stata attribuita a terzi di minoranza la quota di patrimonio netto e di risultato economico di pertinenza se presenti.

Nell'esercizio 2018 l'area di consolidamento risulta non essere variata rispetto allo scorso esercizio.

Le società incluse nell'area di consolidamento integrale hanno chiuso il bilancio al 31 dicembre 2018, che sono stati redatti secondo la normativa vigente in materia ed applicando i principi contabili stabiliti dai Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Sede legale Pinerolo, Via Vigone 42

Capitale sociale euro 16.800.000 - interamente versato

% di possesso diretto 100% (euro 16.800.000)

Risultato d'esercizio 2018: 775.723 euro.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2018 comprensivo del risultato di periodo ammonta a 20.145.419 euro.

COMMENTO ALLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 01/01/18	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche Arrotond.	Importo al 31/12/18
Costi di impianto e di ampliamento		5.376		(5.376)		
Costi di sviluppo	98.428	492.139				492.139
Brevetti industriali e opere ingegno	176.408	1.703.568	118.720			1.822.288
Avviamento		223.897				223.897
Immobilizzazioni in corso			21.661			21.661
Altre immobilizzazioni immateriali	273.640	954.360	105.963	(94.121)		966.202
- di cui Costi migliorie beni di terzi	93.081	538.729	1.384			540.113
- di cui Oneri pluriennali	81.828	279.513	104.579	(94.121)		289.971
- di cui Diritti di superficie	98.731	136.118				136.118
Immobilizzazioni Immateriali	548.476	3.379.340	246.344	(99.497)	-	3.526.187

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento					
Voci di bilancio	Importo al 01/01/2018	Amm.ti	Decrem.ti	Riclassif. Arrotond.	Fondo amm.to al 31/12/18	Saldo al 31/12/18
Costi di impianto e di ampliamento	5.376		(5.376)			
Costi di sviluppo	393.711	98.428			492.139	
Brevetti industriali e opere ingegno	1.527.160	93.784			1.620.944	201.344
Avviamento	223.897				223.897	
Immobilizzazioni in corso						21.661
Altre immobilizzazioni immateriali	680.720	97.365	(94.120)		683.965	282.237
- di cui Costi migliorie beni di terzi	445.648	30.105			475.753	64.360
- di cui Oneri pluriennali	197.685	59.665	(94.120)		163.230	126.741
- di cui Diritti di superficie	37.387	7.595			44.982	91.136
Immobilizzazioni Immateriali	2.830.864	289.577	(99.496)		3.020.945	505.242

In osservanza a quanto disposto dall'OIC 24, i costi di sviluppo si riferiscono al progetto denominato GREEN NG, avente come obiettivo la purificazione e pulizia del biogas per alimentare veicoli a metano e/o la rete del gas territoriale; la ricerca, conclusasi nell'esercizio 2014, ha avuto concreta applicazione con lo sviluppo di un impianto pilota situato presso il Polo Ecologico Acea.

L'ammortamento di tale costo è terminato con l'esercizio corrente

Immobilizzazioni materiali

Nei seguenti prospetti per ciascuna voce delle immobilizzazioni immateriali, vengono illustrati i movimenti dell'esercizio:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/17	Importo al 01/01/18 Costo	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/18 Costo
Terreni e fabbricati industriali	18.787.558	28.102.446		98.180		28.200.626
Impianti e macchinari	62.784.507	181.627.467	225.829	3.951.069	(1.014.803)	184.789.562
Attrezzature industriali e commerciali	2.706.621	9.425.396		526.246	(256.208)	9.695.434
Altri beni	543.993	2.822.158		230.171	(182.300)	2.870.029
Investimenti in corso	247.804	247.804	(225.829)	309.110	(824)	330.261
Immobilizzazioni materiali	85.070.483	222.225.271	-	5.114.776	(1.454.135)	225.885.912

Movimenti delle immobilizz. materiali	Fondo ammortamento					
	Voci di bilancio	Importo al 01/01/18 F.do Ammortamento	Ammortam.ti	Decrementi	Fondo amm.to al 31/12/17	Saldo al 31/12/18
Terreni e fabbricati industriali	9.314.888	692.017			10.006.905	18.193.721
Impianti e macchinari	118.842.960	5.841.987	(1.014.803)		123.670.144	61.119.418
Attrezzature industriali e commerciali	6.718.775	328.682	(215.766)		6.831.691	2.863.743
Altri beni	2.278.165	182.675	(179.337)		2.281.503	588.526
Investimenti in corso						330.261
Immobilizzazioni materiali	137.154.788	7.045.361	(1.409.906)		142.790.243	83.095.669

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni Finanziarie							
Voci di bilancio	Importo al 01/01/18	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutaz.	Importo al 31/12/18
Partecipazioni							
Partecipazioni imprese collegate	6.000			(3.000)			3.000
Partecipazioni in altre imprese	2.031.196					(8.636)	2.022.560
Crediti							
Crediti verso imprese collegate	-						
Crediti vs. altri	55.914		4.274				60.188
Immobilizzazioni finanziarie	2.093.110	-	4.274	(3.000)	-	(8.636)	2.085.748

La voce “Partecipazione in imprese collegate” comprende la partecipazione nel Consorzio Stabile Riuso, oltre la partecipazione in Gaspiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione (detenuta dalla controllata DGN S.r.l. e totalmente svalutata - per maggiori dettagli si rimanda alla sezione “Immobilizzazioni Finanziarie”).

Nel corso dell’esercizio la partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c. a r.l. in liquidazione è stata azzerata in quanto conclusasi la procedura di liquidazione della stessa con il totale rimborso della quota capitale sottoscritta e versata da Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

La voce “partecipazione in altre imprese” comprende le quote in Amiat V. S.p.A., nel Consorzio Pinerolese Energia, nel Consorzio Universitario di Economia in liquidazione (che ha subito un decremento a seguito dell’esercizio del diritto di recesso da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., già effettuato nel corso del 2017, ma che ai sensi dello statuto del C.U.E.A. ha avuto decorrenza a partire dall’esercizio successivo a quello in cui è stato esercitato), nella Fondazione I.T.S. e nella partecipazione relativa all’adesione alla Rete di imprese Water Alliance.

Alla voce “Crediti verso altri” sono iscritti al 31 dicembre 2018 altri crediti di natura finanziaria determinati in sede di consolidamento.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce “**rimanenze**” comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Rimanenze magazzino comune	117.088	(6.327)	110.761
Rimanenze magazzino idrico	282.642	28.576	311.218
Rimanenze magazzino gas	69.808	5.191	74.999
Rimanenze contatori gas	12.202	5.881	18.083
Rimanenze magazzino ambiente	92.335	47.103	139.438
Rimanenze magazzino calore	9.763	701	10.464
Rimanenze materie prime	583.838	81.125	664.963

Nel dettaglio la voce “**lavori in corso**” comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Rimanenze lavori in corso idrico	295.301	9.703	305.004
Rimanenze altri lavori in corso	10.110	(10.110)	
Lavori in corso	305.411	(397)	305.004

Crediti

Crediti verso clienti:

La voce “Crediti verso clienti” esigibili entro l’esercizio successivo comprende i seguenti crediti, aventi natura commerciale, al netto del fondo svalutazione:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Clients	12.333.072	12.197	12.345.269
Crediti v/utenti idrico	32.390		32.390
Crediti v/utenti TIA	404.836	(181.586)	223.250
Crediti v/utenti teleriscaldamento	75.453	33.881	109.334
Fatture da emettere	21.257.856	1.748.168	23.006.024
Note di credito da emettere	(16.271)	(26.624)	(42.895)
Clients c/ritenute a garanzia	38	46	84
Crediti v/clienti	34.087.374	1.586.082	35.673.456
Fondo svalutazione crediti	(2.115.475)	33.942	(2.081.533)
Crediti v/clienti	31.971.899	1.620.024	33.591.923

Le società del Gruppo hanno provveduto ad accantonare un importo di 270.000 euro, corrispondente ad una prudente stima di eventuali future perdite dovute ad inesigibilità al momento non ancora manifestatasi di crediti commerciali verso clienti.

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per un importo pari ad euro 303.942 a seguito dello stralcio di crediti rivelatisi inesigibili.

Crediti verso società collegate:

Nella voce "Crediti verso imprese collegate" sono compresi crediti di natura commerciale esigibili entro l'esercizio successivo.

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Crediti v/società collegate (Consorzio Riuso)	6.505	58.230	64.735
Crediti v/società collegate (Gaspiù Distribuzione S.r.l.)	77.848		77.848
Crediti v/società collegate	84.353	58.230	142.583

Crediti tributari:

La voce "Crediti tributari" comprende le seguenti voci, al netto di un apposito fondo svalutazione per crediti derivanti da istanze di rimborso presentate negli anni passati.

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Crediti v/erario	96.048	163.753	259.801
Crediti erario c/lva	1.191.247	(1.124.397)	66.850
Crediti erario c/lres	618.052	(424.291)	193.761
Crediti erario c/lres ritenute. acconto subite	5.792	(1.244)	4.548
Crediti erario c/lrap	64.394	(48.557)	15.837
Crediti v/erario da rimborsare	22.968		22.968
Crediti accise gas metano	10.404	1.590	11.994
Crediti addizionale regionale gas metano	4.511	812	5.323
Crediti v/erario	2.013.416	(1.432.334)	581.082
Fondo svalutazione Crediti Erario	(22.968)		(22.968)
Crediti tributari	1.990.448	(1.432.334)	558.114

Nel corso dell'esercizio nel conto "Crediti v/erario" sono stati rilevati contributi per euro 127.949 relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per l'anno 2016 ed euro 131.852 relativi allo sgravio delle accise sul gasolio per l'anno 2018.

Tra i crediti IRES sono ancora iscritti 22.968 euro per la mancata deduzione, relativa al periodo 2007 – 2011, dell'IRAP inerente al costo del personale dipendente e assimilato per la quale era stata presentata nel 2013 istanza di rimborso. A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate:

Le imposte anticipate si sono incrementate per 297.432 euro ed il saldo ammonta a 1.732.494 euro; per il dettaglio si rimanda al prospetto riportato nella sezione dedicata alla rilevazione delle imposte dell'esercizio.

Crediti verso altri:

La voce "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti non commerciali:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Crediti da depositi cauzionali	157.188	2.053	159.241
Anticipi a dipendenti su paghe	539	(539)	
Crediti vs. INPDAP	106.868	0	106.868
Crediti diversi	146.237	3.650	149.887
Crediti v/CSEA - ARERA	124.126	19.360	143.486
Acconti CSEA - ARERA perequazione tariffaria	1.002.803	117.609	1.120.412
Crediti vs. CSEA - ARERA per riconoscimento bonus sociale	8.105	4.325	12.430
Crediti v/INAIL		13.727	13.727
Crediti v/FASI		0	
Partite attive da sistemare	973	2.485	3.458
Fornitori c/anticipi versati	155.507	4.900	160.407
Crediti v.so Ape S.r.l. per errati pagamenti		15.775	15.775
Crediti da errati pagamenti	8	(8)	
Crediti verso altri	1.702.354	183.337	1.885.691

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a prestazioni di servizi e pertanto sono stati classificati nella voce Crediti 5-quater).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono state svolte operazioni in titoli, operazioni pronto contro termine e con strumenti finanziari, inerenti alla gestione della liquidità aziendale.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Banche	14.777.852	(2.649.575)	12.128.277
Posta	126.033	47.602	173.635
Cassa	8.588	(480)	8.108
Disponibilità Liquide	14.912.473	(2.602.453)	12.310.020

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi:

La voce Ratei attivi comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Ratei attivi gestione calore	11.027	(130)	10.897
Ratei attivi su fornitura servizi idrici	33.163	(25.890)	7.273
Ratei attivi	44.190	(26.020)	18.170

Risconti attivi:

La voce Risconti attivi è così composta:

- euro 74.232 relativi a storni di costi (spese assicurative, abbonamenti, polizze fideiussorie, bolli automezzi, tasse, canoni anticipati su contratti, spese di pubblicità, canoni software, telefonici ed assistenza), manifestatesi nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo;
- euro 161.349 relativi a risconti attivi pluriennali derivanti dallo storno di voci di costo relative a più di due esercizi (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 49.977); essi si riferiscono a spese sostenute per il rilascio di cauzioni, costituzioni di servitù, polizze fideiussorie, assicurazioni su macchine elettroniche da ufficio estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 33.915.698,67 è composto da n. 805.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 42,129 e 44 azioni correlate al settore idrico integrato di ugual valore nominale.

	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Riserva di consolidato	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2016	33.915.699	387.970	12.930.524	3.018.934	4.319.497	54.572.624
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(2.197.770)	(2.197.770)
- Altre destinazioni						
<i>Altre riserve</i>			1.005.486	881.985	(2.121.727)	(234.256)
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		178.002				178.002
Risultato dell'esercizio corrente					4.234.317	4.234.317
Saldo al 31/12/2017	33.915.699	565.972	13.936.010	3.900.919	4.234.317	56.552.917
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi					(1.851.601)	(1.851.601)
- Altre destinazioni						
<i>Altre riserve</i>			1.222.288	998.645	(2.382.716)	(161.783)
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>		161.784				161.784
Risultato dell'esercizio corrente					3.862.438	3.862.438
Saldo al 31/12/2018	33.915.699	727.756	15.158.298	4.899.564	3.862.438	58.563.755

Il capitale sociale è interamente versato.

Nelle seguenti tabelle sono esposte la riconciliazione fra i risultati di bilancio ed i patrimoni netti della consolidante ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. e della consolidata, da un lato, e, dall'altro, il risultato di bilancio ed il patrimonio netto di Gruppo risultanti dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, nonché la movimentazione della riserva di consolidamento.

	Risultato esercizio	Patrimonio Netto
ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.	2.585.240	63.079.958
Risultato e PN della controllata DGN S.r.l.	775.723	20.145.419
Elisione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		(17.103.208)
Eliminazione effetto conferimento ramo d'azienda in DGN (2012)	498.397	(7.616.327)
Plusvalenza su cessione cespiti in DGN	4.274	60.188
Imposte correnti riferite all'operazione precedente	(1.206)	(18.785)
Elisione IVA indetraibile	10	10
Imposte differite riferite su dividendi esercizi precedenti		16.500
Risultato Netto/Patrimonio Netto Consolidato	3.862.438	58.563.755
Quota di competenza degli azionisti di minoranza		
Risultato Netto/Patrimonio Netto del Gruppo	3.862.438	58.563.755

	Riserva di consolidam.to
Riserva di consolidamento al 31.12.2017	3.900.919
Ricalcolo ammortamenti su cessione ramo d'azienda "Distribuzione GAS" a DGN riferito al 2017	498.888
Plusvalenza su cessione cespiti in DGN S.r.l. realizzata nel 2017 al netto dell'effetto fiscale	3.004
Risultato 2017 della partecipazione DGN S.r.l.	496.753
Riserva di consolidamento al 31.12.2018	4.899.564

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente sono esposti le movimentazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Saldo al 31.12.2017	Utilizzo Fondo	Accanton.ti	Saldo al 31.12.2018
Fondi per imposte, anche differite	1.820.115	(87.604)	190	1.732.701
Altri fondi:				
<i>Fondo rischi cause legali</i>	1.300.000			1.300.000
<i>Fondo recupero Ambientale</i>	4.851.308			4.851.308
<i>Fondo rischi ambiente</i>	362.500			362.500
<i>Fondo gestione discarica post mortem</i>	9.886.680			9.886.680
<i>Fondo rischi rimborso IVA su TIA</i>	1.127.419	(246.017)		881.402
<i>Fondo rischi ed oneri</i>	800.000		120.000	920.000
Totale altri fondi	18.327.907	(246.017)	120.000	18.201.890
Totale	20.148.022	(333.621)	120.190	19.934.591

Per i fondi per imposte, anche differite, maggiori dettagli sono riportati nella sezione relativa alla fiscalità differita e anticipata.

L'accantonamento al fondo cause legali riflette le valutazioni sull'esito delle cause legali costituito per fronteggiare potenziali indennizzi richiesti da controparti.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo rischi Iva su TIA, si è proceduto al rilascio della quota relativa ai potenziali rimborsi prescrittisi nell'esercizio.

Riguardo i fondi rischi recupero ambientale e post mortem i rifiuti conferiti nell'anno 2018 alla base del conteggio ammontano a 2.521,99 t. che hanno occupato il volume di 1.160,92 m³ ed il volume reso disponibile da ulteriori cedimenti intercorsi fra agosto 2017 e gennaio 2018, corrispondenti a m³ 1.472. Il volume complessivo occupato dai rifiuti smaltiti nel 2018 ammonta a m³ 2.632,92.

Dal mese di aprile 2013 a tutto febbraio 2018 è stato in funzione il lotto di discarica Torrione 6, nel settore sono stati occupati 181.260 m³ di rifiuto ai quali sono stati aggiunti i 4.523 m³ autorizzati in sanatoria nel 2018 con Determina Dirigenziale Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche della Città Metropolitana di Torino nr 219-16757-2018 del 4-7-2018. La volumetria totale autorizzata di Torrione 6 ammonta a 185.783 m³.

La volumetria complessiva di discarica autorizzata, al 31/12/2018, per tutto il sito è pari a 1.962.739 m³.

La copertura finale dei settori (Torrione 4, Torrione 5 e Torrione 6), prevista nel nuovo progetto approvato, comporta un costo da sostenere di euro 6.124.084 al lordo dell'utilizzo già effettuato negli esercizi 2012-2017 per euro 1.177.172.

A tale importo devono essere sommati i costi per la sistemazione ed il rinforzo di parte dei paramenti esterni degli argini sud e nord di Torrione 4 danneggiati dalle piogge intense dell'evento alluvionale del mese di novembre 2016. Tali costi sono da considerarsi a pieno titolo come costi per la copertura definitiva della discarica in quanto sono relativi ad opere per sistemare l'"involucro" esterno di confinamento dei rifiuti e sono pari a euro 266.895.

Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di recupero ambientale previsti nello scorso esercizio sulle base delle volumetrie precedentemente autorizzate non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Le vigenti norme in tema di tutela ambientale prevedono altresì l'obbligo per i gestori delle imprese di stoccaggio, una volta riempita la discarica, di procedere alla copertura finale della stessa, al recupero ambientale delle relative aree nonché alla gestione, monitoraggio e manutenzione delle discariche per periodi variabili a seconda di quanto disposto di volta in volta dalle autorizzazioni e/o contratti.

I costi connessi agli obblighi contrattuali assunti dalle imprese e relativi alla chiusura e post chiusura delle discariche sono però sostenuti, in gran parte, successivamente alla chiusura delle stesse, quando le discariche hanno cessato di generare ricavi. Questi ultimi essendo correlati al conferimento dei rifiuti in discarica sono interamente acquisiti dal gestore dell'impresa di stoccaggio durante

il periodo di funzionamento della stessa, ancorché i ricavi incorporino quote relative ai costi da sostenere in periodi successivi alla cessazione del loro conseguimento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 8 comma m) del Decreto Legislativo 36/2003 il soggetto gestore della discarica prima di attivare la coltivazione della stessa deve elaborare e redigere un piano finanziario che deve comprendere i seguenti elementi:

- Costi per la realizzazione della discarica;
- Costi di gestione;
- Costi connessi alla costituzione della garanzia finanziaria di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo 36/2003;
- Costi di chiusura;
- Costi di gestione post operativa

La garanzia finanziaria per i costi di gestione post operativa deve essere commisurata al costo complessivo della gestione post operativa valutata per un periodo di tempo di 30 (trenta) anni dalla chiusura della discarica.

L'aumento dei volumi autorizzati per la rimodellazione della discarica settore Torrione 2 (denominata Torrione 5) per ulteriori 25.000 m³ e l'autorizzazione alla costruzione del settore Torrione 6 per un volume massimo autorizzato di 181.260 m³ comporta un ulteriore maggiore quantitativo di rifiuti di 195.259 m³ con spostamento del termine di chiusura della discarica di circa 48 mesi in funzione dei quantitativi di rifiuto conferiti.

I costi per la gestione post chiusura della discarica comprendono i seguenti capitoli:

- personale;
- nolo a caldo di macchine operatrici;
- trasporto e smaltimento percolato;
- consumo di energia elettrica;
- approvvigionamento di acqua;
- analisi chimiche e controlli ambientali;
- controlli topografici;
- sicurezza ex Decreto Lgs 81/2008 e smi;
- disinfezioni;
- assicurazioni;
- consulenze tecniche.

Riepilogando il costo annuo stimato, da perizia asseverata, ammonta a euro/anno 394.324; tale costo annuo tenderà a ridursi nel tempo per la progressiva stabilizzazione chimico – fisica meccanica del rifiuto. Pertanto si può ipotizzare che tale costo possa essere mantenuto costante per i primi dieci anni di gestione post operativa, ridursi del 30% nei successivi dieci anni e ridursi ulteriormente del 30% negli ultimi dieci anni.

Il costo complessivo così determinato e secondo il criterio riportato in apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata,

ammonta a circa 9,9 milioni di euro. Avendo raggiunto la totale copertura dei costi di gestione post mortem previsti nello scorso esercizio sulle base delle volumetrie precedentemente autorizzate non è stato effettuato nessun ulteriore accantonamento.

Il fondo rischi ed oneri riflette le valutazioni fatte in seno alla società D.G.N. – Distribuzione Gas Naturale S.r.l. per i possibili oneri economici che la società stessa potrebbe sostenere in futuro per la propria partecipata Gaspiù Distribuzione S.r.l. *(al momento dell'affidamento della concessione la società Gaspiù S.r.l. in liquidazione aveva versato un canone anticipato per l'utilizzo delle reti e degli impianti che al venir meno della concessione per effetto della sentenza del Consiglio di Stato doveva essere rimborsato per il residuo periodo di competenza; tuttavia il beneficiario di tale canone, la società patrimoniale del comune di Rozzano, si è venuta a trovare in una situazione di insolvibilità sfociata nella dichiarazione di fallimento della stessa e non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi nei confronti di Gaspiù. La liquidità necessaria al pagamento del canone anticipato era stata ottenuta tramite l'accensione di un finanziamento garantito pro quota dai soci. Pertanto, in attesa della definizione della procedura di fallimento, la società a copertura del rischio di coobbligazione relativo al pagamento delle rate residue del finanziamento, aveva già proceduto ad accantonare l'importo di euro 800.000. Considerata la situazione del socio di maggioranza di Gaspiù, Sicurgas S.r.l., ovvero la sua messa in liquidazione volontaria in data 31/01/2019, si ritiene necessario e prudentiale accantonare un ulteriore importo di euro 120.000 a copertura del rischio derivante dal vincolo di responsabilità solidale nel caso in cui il socio di maggioranza Sicurgas dovesse essere inadempiente alla propria obbligazione, fatte salve in tal caso tutte le possibili azioni di rivalsa da parte di DGN nei confronti di Sicurgas).*

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il fondo accantonato a trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31 dicembre 2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Saldo al 31/12/2017	Utilizzo fondo (valore netto)	Accan.to netto	Adeguam.ti	Riclassif.ni	Saldo al 31/12/2018
F.do TFR dirigenti	292.493	-	5.450		412	298.355
F.do TFR CCNL G-A	2.321.145	(95.564)	47.517	17		2.273.115
F.do TFR CCNL IA	1.072.301	(82.681)	18.406		(412)	1.007.614
TOTALE F.do TFR	3.685.939	(178.245)	71.373	17	-	3.579.084

Debiti

Debiti verso banche

I debiti verso le banche sono così composti:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Mutui CDP	5.828.250	(1.525.947)	4.302.303
Mutui Bancari	6.530.915	(1.345.506)	5.185.409
Finanziamento a breve	2.000.000	(2.000.000)	
Debiti v/banche	14.359.165	(4.871.453)	9.487.712

Nel corso dell'esercizio è stato estinto il finanziamento a breve termine con l'istituto di credito CREDEM erogato in un'unica soluzione nel corso del precedente esercizio.

Tale finanziamento era stato stipulato per far fronte ad esigenze di liquidità derivanti dal credito iva strutturale maturato dalla società, con tempistiche di rimborso non certe, in caso di mancato assoggettamento della stessa al meccanismo dello split payment.

	Quota capitale 2019	Quota capitale 2020-2023	Quota capitale 2024-2026	Totale quota capitale
CDP	1.365.892	2.936.411		4.302.303
Mutui Bancari				
<i>OPI</i>	<i>573.731</i>	<i>596.579</i>		<i>1.170.310</i>
<i>UBI BANCA</i>	<i>43.084</i>	<i>44.735</i>		<i>87.819</i>
<i>ICCREA - BENE BANCA</i>	<i>300.500</i>	<i>1.269.404</i>	<i>419.876</i>	<i>1.989.780</i>
<i>BANCA CHERASCO</i>	<i>250.000</i>	<i>1.000.000</i>	<i>687.500</i>	<i>1.937.500</i>
Totale Mutui Bancari	1.167.315	2.910.718	1.107.376	5.185.409
Totale	2.533.207	5.847.129	1.107.376	9.487.712

I debiti di finanziamento verso la Cassa Depositi e Prestiti sono assistiti da fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Unicredit per l'importo di 6.275.301 euro. La somma a garanzia comprende la quota capitale residua maggiorata del 15%.

Acconti

La voce acconti comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Anticipi contributi c/impianti	72.313	(72.313)	
Anticipi contributi c/esercizio	94.438	46.245	140.683
Clients c/anticipi lavori da eseguire	318.775	(33.110)	285.665
Acconti diversi	448	(139)	309
Acconti	485.974	(59.317)	426.657

L'acconto erogato dal Consorzio ACEA Pinerolese per la costruzione dell'ecoisola di Torre Pellice e iscritto nel conto anticipi contributi c/impianti non è stato dall'ente liquidato in quanto l'opera non verrà realizzata. L'azzeramento di tale posta ha comportato il venir meno del credito vantato verso il Consorzio.

Il conto "Anticipi contributi in c/esercizio" accoglie i seguenti contributi erogati a favore dei progetti di ricerca:

"BIOROBUR", il quale mira allo sviluppo di un processore compatto per la produzione di idrogeno puro (99.9%) mediante il processo "Steam reforming ossidativo del biogas".

"LIFECAB", il cui progetto prevede un processo chimico e biochimico sviluppato in condizioni reali attraverso un impianto pilota di idrolisi, che trasformerà i rifiuti organici in sostanze solubili che verranno a loro volta utilizzate per migliorare la fermentazione anaerobica e aumentare così la produttività e la qualità del biogas.

"ENGICOIN" che ha l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati.

"PROGIREG" relativo alla rigenerazione post-industriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e sperimentando modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico.

Debiti vs Fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Fornitori	7.662.558	2.049.847	9.712.405
Fatture da ricevere	2.495.689	(393.670)	2.102.019
Note da ricevere	(66.325)	(392)	(66.717)
Debiti v/fornitori	10.091.922	1.655.785	11.747.707

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” comprende l’importo a saldo dovuto per ritenute su compensi da lavoro dipendente ed autonomo, accise su gas metano, tributi dovuti alla regione (Rifiuti/TIA), iva e le imposte dirette.

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Debiti v/erario c/Ires	14.961	42.234	57.195
Debiti v/erario c/Irap	2.618	8.851	11.469
Iva c/erario		10	10
Debiti c/erario Irpef lav. dipendente	414.857	7.383	422.240
Debiti c/erario Irpef lav. autonomo	20.368	272	20.640
Debiti c/erario Irpef addiz. regionale	672	5.929	6.601
Debiti c/erario Irpef addiz. comunale	47	1.029	1.076
Debiti c/erario imposte sost. rivalut. TFR	3.017	(847)	2.170
IVA a debito sospesa D.p.r. 633/72 art. 6 c. 5	817	(117)	700
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia Regione	31.191	(31.191)	
Debiti Tributi Rifiuti c/Comune	23.805	(23.805)	
Debiti Tributi Rifiuti c/Provincia addiz. Tia	17.404	(7.801)	9.603
Debiti tributari	529.757	1.947	531.704

I debiti tributari per Ires, Irap e accise sul gas metano sono iscritti al netto degli acconti versati nell’esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale” comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Debiti v/INPS	342.263	102.463	444.726
Debiti v/INPDAP	297.504	(2.118)	295.386
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	131	(61)	70
F.do pensione PREMUNGAS	535	(294)	241
F.do pensione PEGASO	55.214	14.228	69.442
F.do pens. PREVIAMBIENTE	13.914	291	14.205
F.do pens. PREVINDAI	24.340	49	24.389
Debiti v/INAIL	59.870	(59.314)	556
Debiti v/FASIE/FASDA	11.117	85	11.202
Debiti v/istituti previdenziali	804.888	55.329	860.217

Altri debiti

La voce altri debiti è così composta:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	8.316	(6.537)	1.779
Ratei passivi ferie-FS-BO	707.463	47.825	755.288
Quota retrib. variabile dicembre	92.755	312.991	405.746
Premio di risultato	726.307	(40.151)	686.156
Premio MBO	752.244	37.681	789.925
Deb. per trattenute sindacali	5.387	72	5.459
Dipendenti c/polizze assicurative	5.094	20	5.114
Dipendenti c/personalfido	23.750	(11.928)	11.822
Debiti vs. dipendenti per welfare	5.715	(142)	5.573
Debiti vs. tempo libero aziendale	2.348	(87)	2.261
Debiti vs. F.di pensione aperti	1.676	676	2.352
Debiti vs. comuni da TIA	390		390
Debiti per canoni SII 2012	7.669		7.669
Debiti vs. comuni per riversamento TARES	3.602		3.602
Debiti vs. Comuni x riconoscimento proroga gas	725.732	(116.804)	608.928
Debiti vs. Comuni x utilizzo reti e impianti	16.437	99	16.536
Utenti idrico c/rimborsi	1.658		1.658
Utenti ambiente c/rimborsi	5.547		5.547
Debiti diversi	97.258	9.320	106.578
Debiti vs. enti	400.000	(300.000)	100.000
Debiti v/soci per divid. da distribuire	1.224.995	(999.595)	225.400
Altri debiti da errati pagamenti	15.359	1.296	16.655
Deb. c/quote conferimento CPE	7.135	728	7.863
Debiti c/cauzioni gare	60.365	3.727	64.092
Debiti vs. CSEA c/ARERA	1.842.128	397.781	2.239.909
Altri debiti	6.739.330	(663.028)	6.076.302

Ratei e risconti passivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi e sono stati assunti e rilevati nel rispetto del principio di competenza economica.

Di seguito viene esposta la movimentazione dei ratei e risconti passivi avvenuta nel corso dell'esercizio.

Ratei passivi

La voce Ratei passivi comprende:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Ratei per fornitura gas	20.031	(5.359)	14.672
Ratei per fornitura acqua	14.379	6.101	20.480
Ratei per fornitura energia elettrica	8.189	(5.897)	2.292
Servizi di manutenzione, noleggi ed abbonamenti	812	10.064	10.876
Ratei su polizze assicurative	346	(346)	0
Altri ratei	5.818	356	6.174
Ratei passivi	49.575	4.919	54.494

Risconti passivi

I risconti passivi sono così composti:

- euro 33 relativi a storni di ricavi per gestione centrale termica fatturati nel corso dell'esercizio 2018, ma di competenza di quello successivo.
- euro 22.473.510 relativi a risconti passivi pluriennali (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 1.641.933), relativi a quote pluriennali di contributi sull'impianto di compostaggio, raccolta differenziata, interventi per l'alluvione 2000, opere connesse ai giochi olimpici Torino 2006 ed il contributo erogato da Finpiemonte per il progetto di sviluppo denominato "GREEN NG".
- euro 3.395.436 relativi alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dal Gruppo ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale (dei quali, la quota che verrà rilasciata nell'esercizio successivo ammonta ad euro 103.534).

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ripartizione dei ricavi delle vendite (e/o delle prestazioni) per settore di attività:

Settore attività	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Ambiente	23.766.545	1.071.689	24.838.234
Idrico Integrato	23.578.951	1.443.271	25.022.222
Distribuzione Gas	6.759.459	(74.228)	6.685.231
Calore	274.476	26.089	300.565
Teleriscaldamento	1.063.029	(6.610)	1.056.419
Altre (staff)	1.243.474	154.530	1.398.004
Totale	56.685.934	2.614.741	59.300.675

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa essendo quest'ultimi conseguiti quasi totalmente in ambito regionale.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Sono per euro 7.500 provenienti dalla liquidazione della partecipazione in Sistemi Territoriali Locali S.c. a r.l. e per euro 705.875 provenienti da dividendi Amiat V S.p.A.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Gli interessi e gli altri proventi finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Interessi attivi c/c bancari	3.933	(2.815)	1.118
Interessi attivi diversi	10.053	(10.053)	0
Interessi attivi di mora D.L. 231/02	520	(46)	474
Interessi finanziari	14.506	(12.914)	1.592

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Interessi passivi bancari	11.456	(8.806)	2.650
Interessi passivi CDP e mutui	581.920	(136.689)	445.231
Interessi passivi dilazione imposte	3.544	(3.544)	0
Interessi passivi diversi	11.547	(1.633)	9.914
Altri oneri finanziari	17.361	(17.310)	51
Oneri finanziari	625.828	(167.982)	457.846

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come già detto nella sezione relativa alle partecipazioni detenute la società ha provveduto a svalutare completamente la partecipazione nel Consorzio Universitario di Economia Aziendale per un importo di euro 8.636 rappresentante il valore di carico della stessa a seguito dell'esercizio del diritto di recesso.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO – CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 361.129, IRES per euro 1.491.905 ed imposte anticipate e differite per euro (384.845).

I debiti tributari per Ires ed Irap sono iscritti al netto degli acconti versati.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2018 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale, dall'accantonamento al fondo rischi, dalla rilevazione dei costi stimati per il premio di produzione verso i dipendenti soggetto a tassazione in quanto l'ammontare definitivo sarà calcolato dopo la chiusura del bilancio, e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

L'importo della fiscalità differita, inserito a conto economico, comprende anche il rilascio della quota parte delle imposte differite degli esercizi precedenti, come risulta dai seguenti prospetti:

	Esercizio 2018			Imposta
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquota applicata</i>		
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte differite				
Bollo automezzi pagato nel 2018 competenza esercizi successivi	794	191		190
Rilascio imposte differite				
Dividendi incassati nell'esercizio	60.000	14.400		(14.400)
Quota ammortamento. fabbricati rivalutati	259.587	62.301	10.902	(73.203)
Totale imposte differite (C/E)				(87.413)

	Esercizio 2018			
	<i>Ammontare</i>	<i>Aliquote applicate</i>		<i>Imposta</i>
	<i>differ. temporanee</i>	<i>Ires 24%</i>	<i>Irap 4,2%</i>	
Imposte anticipate				
Imposte e tasse rilevate per competenza	49	(12)		(12)
TOSAP competenza 2018 pagata nel 2019	20.260	(4.862)		(4.862)
Accantonamento al F.do Rischi	120.000	(28.800)	(5.040)	(33.840)
Costi del personale stimati	1.476.081	(354.259)		(354.259)
Tasse pagate in esercizi successivi	37.425	8.982		(8.982)
Accantonam.to al F.do svalut. crediti > 0,5%	93.429	22.423		(22.423)
Totale				(424.378)
Rilascio imposte anticipate				
Utilizzo fondi accantonati esercizi precedenti	246.017	59.044	10.333	69.377
Tasse e imposte deducibili	88.960	21.350		21.350
Utilizzo fondo svalutazione crediti	91.076	21.858		21.858
Quota spese manut. anni precedenti > 5%	41.085	9.860		9.860
Avviamento	12.439	2.985	523	3.508
Imposte e tasse rilevate per competenza	59	14		14
TOSAP competenza 2017 pagata nel 2018	4.078	979		979
Totale				126.946
Totale imposte anticipate (C/E)				(297.432)
Totale imposte differite e anticipate (C/E)				(384.845)

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del Codice Civile, Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Esercizio 2017	Variazione nell'esercizio	Esercizio 2018
Dirigenti	5		5
Quadri	16		16
Impiegati	136	2	138
Operai	196	(4)	192
Apprendisti	1	1	2
Totale	354	(1)	353

Compensi agli amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e al collegio sindacale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Compensi competenza 2018
Consigli di Amministrazione	42.497
Collegi Sindacali	83.720
TOTALI	126.217

In relazione al compenso dei collegi sindacali, si precisa che quanto esposto è comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 3.220.

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile BDO Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 38.200 per il servizio di controllo legale (art.13 del D.Lgs. n. 39/2010).

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2018 è pari a euro 23.904, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 919.

Titoli di debito

Il Gruppo non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Informativa su altri strumenti finanziari

Il Gruppo non ha emesso tali tipi di strumenti.

Operazioni di locazione finanziaria

Nell'esercizio 2018 il Gruppo non ha avuto né ha tuttora in corso operazioni di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nell'esercizio 2018 il Gruppo non ha sottoscritto né tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Informativa su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per le società del Gruppo generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico delle medesime.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nei confronti delle partecipate Amiat V. S.p.A., Consorzio Pinerolese Energia, Fondazione ITS e Water Alliance non si sono avuti rapporti commerciali nell'esercizio.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati e a quelli elencati a commento dei conti d'ordine.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore al 31.12.2017	Variazione nell'esercizio	Valore al 31.12.2018
Fidejussioni e cauzioni a terzi	22.014.697	(1.793.443)	20.221.254
Creditori c/fidejussioni ed avalli	9.086.791	266.613	9.353.404
Beni di terzi in comodato	516	-	516

La voce Fidejussioni e cauzioni a terzi comprende la garanzia bancaria rilasciata da Unicredit Banca sui Mutui Cassa Depositi e Prestiti per euro 6.275.301, da cauzioni prestate alla Provincia relative agli impianti di trattamento rifiuti e alla manomissione delle strade, da fidejussioni ricevute a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 237.981, e da fidejussioni richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 523.693.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la società ha incassato i seguenti contributi erogati da parte di pubbliche amministrazioni o da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni:

- euro 8.480 erogati dal Comune di Pinerolo per n. 5 stagisti di cui euro 3.180 relativi all'esercizio 2017 ed euro 5.300 relativi all'esercizio 2018.

- euro 218.467 di cui euro 161.665 a favore di Acea Pinerolese Industriale S.p.A. ed euro 56.801 riversati alla società partner del progetto Environment Park S.p.A. che con essa partecipa al progetto denominato "ENGICOIN" con l'obiettivo di testare su scala industriale la produzione di bio-plastiche a partire da scarti organici e idrogeno rinnovabile tramite l'azione di microrganismi ingegnerizzati. Tale contributo è stato erogato dall'Istituto Italiano di Tecnologia (I.T.T.), una fondazione finanziata dallo Stato per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica di interesse generale, per fini di sviluppo tecnologico.

- euro 23.049 erogati dalla società ad azionariato pubblico "Parco Scientifico Tecnologico per l'Ambiente", relativi al progetto denominato "PROGIREG" per la rigenerazione postindustriale nelle aree urbane promuovendo la biodiversità e la sperimentazione di modelli sostenibili e inclusivi di sviluppo socio-economico.

Gli altri compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni o da società da esse controllate, sono dovuti unicamente per corrispettivi relativi a prestazioni svolte dalla società che rientrano nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

PRIVACY

In ottemperanza alle novità introdotte in materia di protezione dei dati personali con il regolamento europeo N. 2016/679 (GDPR), pienamente operativo dal 25/05/2018 e dal D. Lgs 101/1, l'Azienda ha adottato un sistema di Privacy integrato con l'individuazione di alcune aree di trattamento dati gestite da referenti interni ed esterni, coordinati e coadiuvati dal Team privacy; si è inoltre provveduto all'aggiornamento delle procedure insieme a tutta la modulistica interna ed esterna ed alla formazione del personale sulla materia.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio consolidato di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico consolidato.

Si segnala inoltre che:

- Il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni;
- Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- Gli Azionisti non hanno effettuato alcun apporto di capitale a titolo di finanziamento;
- Il Gruppo non è sottoposto alla direzione e coordinamento da parte di altre società o gruppi.

Pinerolo, 31 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore delegato
Francesco Carcioffo



Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Acea Pinerolese Industriale (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Acea Pinerolese Industriale S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Acea Pinerolese Industriale al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Acea Pinerolese Industriale al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

GRUPPO ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
chiuso al 31 Dicembre 2018**

Signori azionisti,

il progetto di Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2018 è stato predisposto in conformità alla normativa e agli schemi previsti dal D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991.

Ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. n. 127 del 9 Aprile 1991, il Collegio Sindacale della società consolidante ha predisposto la presente relazione.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO		137.131.202
PASSIVO	78.567.447	
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	54.701.317	
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.862.438	
TOTALE A PAREGGIO	137.131.202	137.131.202

Tale risultato trova conferma nel Conto economico riassumibile come segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE	64.480.800
COSTI DELLA PRODUZIONE	59.398.658
DIFFERENZA	5.082.142
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	257.121
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-8.636
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.330.627
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	1.468.189
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATO	3.862.438

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati adottati i seguenti criteri:

- il metodo di consolidamento adottato è stato quello del consolidamento integrale per quanto riguarda la società D.G.N. S.r.l. a socio unico, per la quale sono stati integralmente ripresi gli elementi patrimoniali ed economici;

- non sono state, invece, consolidate, e dunque permangono iscritte al loro valore di libro, le partecipazioni detenute in Amiat V S.p.a., nel Consorzio Pinerolese Energia, nella Fondazione ITS professionalità per lo sviluppo dei sistemi energetici ecosostenibili, nel Consorzio Stabile Riuso e nella Rete di Imprese Water Alliance – Acque del Piemonte;
- il bilancio della società controllata, chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto secondo la normativa vigente in materia e applicando i principi contabili emanati dall'OIC nel rispetto degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile.

Per quanto attiene in particolare ai criteri di valutazione, essi sono conformi alle norme civilistiche e sono compiutamente illustrati nella Nota Integrativa al bilancio al quale si fa riferimento.

Il Collegio Sindacale recepisce il giudizio professionale positivo della Società di Revisione BDO Italia S.p.A., che è stato riportato nella Relazione di revisione sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018; tale relazione contiene altresì l'attestazione sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Consolidato, come richiesto dalla Legge.

Vi diamo inoltre atto che nessun fatto censurabile ci è stato segnalato dai revisori.

Si precisa infine che non sono state operate deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Pinerolo, 12 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Alessandra BRUNA, Presidente)



(Dott. Franco GRANDE, Sindaco Effettivo)



(Dott. Giuseppe CHIAPPERO, Sindaco Effettivo)

